

COMUNICATO STAMPA

Le Scriventi Organizzazioni Sindacali ed Associazioni di Categoria, esprimono soddisfazione per l'approvazione della Delibera di Consiglio n. 103/2010, che introduce *i criteri attraverso i quali sarà effettuata la valutazione di congruità* della nuove tariffe di settore: è stato un percorso complesso e lungo, ma grazie alla volontà e all'impegno di tanti colleghi che in modo disinteressato in questi mesi hanno lavorato duramente, alla disponibilità del Consigliere Berruti e alla leale collaborazione dell'Assessore Marchi, un importante passo in direzione della trasparenza tariffaria è stato compiuto.

Cogliamo questa occasione per ringraziare anche il Sindaco **On. Gianni Alemanno**, per *l'impegno profuso in prima persona* per l'approvazione di un provvedimento che contribuirà a cancellare la distinzione tra tariffa 1 e 2, riducendo così le *“zone d'ombra del servizio taxi”* e a pubblicizzare in modo chiaro le tariffe taxi.

“Vorremmo ringraziare” inoltre, tutti gli *esponenti dell'attuale opposizione* che con uno *“straordinario spreco di energie”*, hanno contribuito a *presentare migliaia di emendamenti*, chiedendo in modo strumentale contributi *precedentemente dirottati su altri settori* e mai concessi in 15 anni di governo della città.

“Formidabile anche il loro garantismo”: con una visione punitiva verso la categoria, grazie anche a degli *“svarioni commessi talvolta da esponenti della maggioranza”*, sono stati determinanti nel far passare una norma che consente la *sospensione della licenza taxi con una semplice denuncia di parte*.

Norma approvata con *“odio di classe”* da alcuni esponenti politici che annoverano nelle proprie organizzazioni, persone condannate con sentenze passate in primo grado per *associazione mafiosa* ed *“elette al rango di Senatore o promosse al ruolo di parlamentare”*, per *evitarne l'arresto dopo inchieste in materia sanitaria: il principio di cautela si applica solo ai lavoratori!!!!*

Vorremmo ringraziare in particolare anche **Nicola Di Giacobbe**, rappresentante di **Unica Taxi CGIL**, pronto ad eccepire su ogni cavillo, ma puntualmente distratto ogni qualvolta le precedenti Amministrazioni di Centrosinistra *facevano carta straccia delle decine di protocolli d'intesa sottoscritti con la categoria e mai rispettati*, rilasciando nel contempo *migliaia di licenze taxi* con procedure che ad oggi, sono ancora *materia di indagine giudiziaria*.

Purtroppo, abbiamo anche l'obbligo di ricordare che l'attuale ritardo sull'intero provvedimento, si è registrato grazie a **Leno Bittarelli (Uritaxi)** e **Marco Ricco (Cna Fita - taxi)** che a luglio, *tramite alcuni esponenti della maggioranza, hanno chiesto e ottenuto il ritiro dell'emendamento n.502*, durante la discussione in Consiglio Comunale della Delibera di approvazione delle nuove tariffe.

L'emendamento n.502, come ormai tutti sanno, conteneva i criteri attraverso i quali un'apposita Commissione (Commissione di Congruità), avrebbe dovuto *valutare i nuovi incrementi tariffari* ed approvarli.

Grazie all'incompetenza di questi signori, come già denunciato in una lettera inviata al Sindaco dalle scriventi strutture, il Consiglio Comunale è stato nuovamente costretto ad affrontare *la problematica taxi, (con annessi attacchi strumentali a cui è stata esposta la categoria su tutti i giornali)* per *approvare con una nuova delibera* i criteri di valutazione della nuova tariffa.

Questo episodio e le vergognose dichiarazioni di un rappresentante sindacale (da *“Caro Gianni, ascoltaci o faremo le barricate.”* passando per *“L'assessore Marchi? Non sa di che parla”* e *“Il 28% di aumenti medi è troppo, è una misura impopolare. I clienti diranno che li vogliamo spennare.”* fino ad arrivare a *“Sono esterrefatto. Si è scelto lo scontro, rischiamo di infagnarci. Quella delibera è a rischio bocciatura del T.A.R., lo sappiamo tutti. I clienti ci odieranno.”* **Leno Bittarelli - Uritaxi**) dimostrano ancora una volta *l'uso strumentale e il totale disinteresse* che certi personaggi - *per scopi puramente personali* - dimostrano nei confronti dei problemi reali del settore.

Infine, *“vorremmo ringraziare il Corriere della Sera”*, per la sistematica campagna di disinformazione messa in atto in questi ultimi mesi, attentissimo a denunciare i *“salatissimi rincari del servizio taxi” (aumento medio 16% - 18%)*, ma pronto a liquidare in modo sbrigativo con qualche letterina al Direttore, *nel più totale silenzio delle associazioni dei consumatori, l'aumento secco del 20% del prezzo di copertina*: due pesi, due misure.

Roma, 20 novembre 2010.

**ATI-TAXI, ASSODEMOSCOOP, CIISA-TAXI, FIT-CISL,
MIT-TAXI, FEDERTAXI-CISAL, UGL-TAXI, LEGACOOOP**